

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale;
Cinema L. 150 - Domenicale L. 100 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (ISPI) Via dei Partenopei 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NEL CORSO DEL DIBATTITO ALLA CAMERA DEI COMUNI

Attlee invita il governo inglese ad accettare le proposte dell'URSS sugli esperimenti atomici

Evasiva risposta di Eden il quale tuttavia non esclude la possibilità di una trattativa - Generali consensi nel paese attorno alle proposte dell'Unione Sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 30. — L'enorme interesse e i generali consensi suscitati in Gran Bretagna dalla rinnovata offerta sovietica di sospendere immediatamente, d'accordo con le altre potenze, gli esperimenti nucleari, hanno indotto Attlee a presentare alla Camera dei Comuni un'interrogazione urgente per chiedere al primo ministro di prendere contatto con i governi sovietici e americani per raggiungere un accordo

nostro paese che sarebbe seriamente danneggiato da una sospensione degli esperimenti in questo momento».

Tanto il riferimento al numero degli esperimenti già effettuati da altri paesi quanto l'accenno alla necessità di tenere in considerazione la posizione della Gran Bretagna, indicano chiaramente che Londra, ultima arrivata nel campo delle armi atomiche, intenderebbe riservarsi una posizione di privilegio in qualsiasi accordo che ponga fine agli esperimenti

Non c'è dubbio che l'opinione pubblica britannica sarà assai più che delusa da tale atteggiamento. Il problema è stato posto in termini molto chiari dall'URSS, che come era scritto in grossi caratteri nel titolo di apertura del *Daily Herald* di stamane, «È pronto a sospendere gli esperimenti se l'Occidente è d'accordo». La responsabilità di un rifiuto — a comprendere il giornale laburista — ricade quindi completamente sui governi inglese ed americano ed in questo caso la

del passato dall'Unione Sovietica sono state respinte dagli occidentali e scrive: «Continuare a fare questi esperimenti in nome della sicurezza nazionale è una mostruosa mancanza di logica» dati i pericoli che essi comportano con la emanazione della radiazione. Più apparentemente ancora della citata commissione, nel Manchester *Guardian* si criticava l'affermazione fatta da Dulles secondo cui il problema della sospensione degli esperimenti era visto alla luce degli interessi degli Stati Uniti: «Forse che gli interessi dell'umanità e soprattutto quelli delle future generazioni — si domandava il giornale — non dovrebbero avere la priorità rispetto agli interessi degli Stati Uniti?».

Anche dal Canada, fonti ufficiali hanno reso noto che lunedì è andata su Ottawa una radioattiva, che si ritiene carica delle emanazioni della recente esplosione termonucleare sovietica. Un funzionario canadese ha aggiunto tuttavia che si tratta di

Particolari radioattive cadute sugli Stati Uniti

tracce «insignificanti» di radioattività.

In Giappone, la pioggia caduta oggi su Tokio è radioattiva immediato, pena l'intervento della forza pubblica nella mattinata, è denunciata, al convitto scuola «Rinascita» di Milano. L'affaccio alla radioattiva, benemerita istituzione che la lotta condotta nell'estate scorso dai democratici o dalle masse popolari milanesi sembrava aver sventato, si riproduce invece in forma ancor più drastica e in aperto contrasto con l'atteggiamento del Presidente del Consiglio che aveva concesso la nota protetta.

«Rinascita» aveva immediatamente disposto per il trascalo, trovando però i locali delle fabbriche in condizioni tali da rendere necessarie delle riparazioni a cui proprio in questi giorni si stava provvedendo.

La notizia dello sfratto non ha suscitato forte deplorazione anche in ambienti governativi, ma destato perplessità per il suo stesso carattere, il convitto che rientrava fondamentalmente di essere il raro per ogni azione di forza. Per il vero la notizia è stata concessa dal Presidente del Consiglio on. Segni ed a tempo indeterminato, nel senso cioè che il convitto sarebbe rimasto in sede finché il Consiglio avesse provveduto all'allestimento della nuova sede. Ciò è avvenuto non per mancanza di volontà del Comune o del convitto.

In queste condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede.

Chiedo pertanto di poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni.

Agli effetti procedurali protesto l'illegittimità della notifica dell'intimazione, in quanto l'amministrazione sa perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI on. Boldrini.

La notifica, ricorso all'amministrazione italiana, il Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; spero però non solo non possa eccettare l'intimazione perché incapace a riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari come per legge che la detta intimazione è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrini.

Se nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, resto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa.

In questi condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso on. Segni che, non avendo stabilito tempi di esercizio, riservava a sé il decidere quando il conv